



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

**Avviso pubblico n. 1 per l’attuazione del Programma
Garanzia Occupabilità dei Lavoratori
da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale
di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5
“Inclusione e coesione”, Componente 1
“Politiche per il Lavoro”,
Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”,
finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU**

COSTITUZIONE CATALOGO SOGGETTI REALIZZATORI

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE.....	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	9
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	12
SEZIONE 5. SOGGETTI REALIZZATORI AMMISSIBILI.....	12
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	14
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ.....	16
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	17
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI.....	17
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	18
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA.....	19
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI REALIZZATORI.....	19
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	20
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE .	20
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	21
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	21
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO.....	21
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	21
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	21
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	21
SEZIONE 21. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	21
SEZIONE 22. RINVIO	21
SEZIONE 23. ALLEGATI.....	ERRORE. IL SEGNA LIBRO NON È DEFINITO.

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è stato emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (Decreto del 5 novembre 2021-All.A), che si inserisce nell'ambito della Missione 5, Componente 1, del PNRR.

Si tratta del perno dell'azione di riforma nell'ambito delle politiche attive del lavoro, che, oltre a GOL, prevede un Piano per le nuove competenze, il potenziamento dei centri per l'impiego e il rafforzamento del sistema duale. L'orizzonte temporale del Programma coincide con quello del PNRR e si tratta quindi del quinquennio 2021/2025.

In attuazione del programma è stata adottato il Piano di Attuazione Regionale, approvato con D.G.R. n. 167 del 28/03/2022.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a 4,4 miliardi di euro, cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l'impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione è stato assegnato per la prima annualità il seguente importo: xxxxxx

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;

- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;
- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, *scale-up* di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Con riferimento alla Milestone 2 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Regione Abruzzo sono 14.280.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL si articola in cinque percorsi:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** Questo percorso è rivolto tutti quei lavoratori ai quali il percorso di Assessment (profilazione quantitativa + assessment iniziale) non evidenzia necessità di approfondimento (su competenze e/o su vincoli personali) e che possiedono competenze facilmente spendibili sul mercato del lavoro (c.d. "ready to work"). Ha lo scopo di favorire l'attivazione della persona e lo sviluppo di abilità di ricerca del lavoro, supportandola operativamente nella realizzazione del piano di ricerca attiva del lavoro e progettando le misure di inserimento lavorativo, garantendo il supporto nelle fasi di avvio e gestione delle esperienze di lavoro.
- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;

- 3) **Riqualficazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso ha l'obiettivo di accompagnare le persone, comprese quelle che presentano particolari situazioni di svantaggio o fragilità, in un percorso volto al miglioramento delle proprie competenze e all'ingresso/reinserimento nel mercato del lavoro, garantendo la centralità della persona e la libertà di scelta.

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "*do no significant harm*" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;

- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Normativa dell'Unione Europea

- *Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;*
- *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021; in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;*
- *Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;*
- *Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute";*
- *Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);*
- *Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;*
- *Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);*
- *in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";*

- *Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.*

Normativa nazionale

- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;*
- *Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;*
- *Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;*
- *Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;*
- *Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;*
- *Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;*
- *in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;*
- *Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;*
- *Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;*
- *in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;*

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;*
- *l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);*
- *Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;*
- *Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;*
- *Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;*
- *Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;*
- *Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;*
- *Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto”;*
- *Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;*
- *l'articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;*
- *l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;*
- *Circolare RGS sul Monitoraggio n. 27 del 21/06/2022;*
- *Circolare MEF n. 28 del 04/07/2022 sul controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;*
- *Delibera del Commissario Straordinario n. 5 del 9/05/2022 sul quadro operativo dei servizi di politica attiva del lavoro;*
- *i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;*
- *gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.*

Normativa regionale

- *Deliberazione di Giunta regionale n° 788 del 16 ottobre 2018, recante “L.R. n. 111/1995 (come integrata con L.R. n. 30/2018): recepimento D.Lgs. n. 13/2013 e successivi D.M. MLPS/MIUR del 30-06-2015 e del 08-01-2018. Approvazione documento denominato “Sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi da apprendimenti formali, non formali ed informali – Istituzione e prime disposizioni attuative”;*
- *Determinazione Dirigenziale nr. 75/DPG009 del 15 aprile 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 1101 del 29/12/2015. Modifiche e integrazioni”;*
- *Determinazione Dirigenziale n. 154/DPG009 del 01 luglio 2019, recante “Repertorio delle qualificazioni e dei profili professionali della Regione Abruzzo, approvato con DGR n. 1101 del 29/12/2015 e ss.mm.ii.. Approvazione nuovi standard di percorsi formativi”;*
- *Deliberazione di Giunta regionale n° 167 del 28 marzo 2022, recante “D.M. 5 novembre 2021, recante “Adozione del Programma Nazionale per la Garanzia e di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”. Approvazione Piano di attuazione regionale.”.*

SEZIONE 3. Definizioni

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva. Si distingue in Assessment iniziale e Assessment approfondito. Questo ultimo interviene nel caso in cui dall'Assessment iniziale emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

TERMINE	DESCRIZIONE
FORMATO	<p>qualunque partecipante che abbia avviato un percorso formativo di upskilling e reskilling, anche all'interno del percorso 4, e a cui sia stata rilasciata:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) in caso di interruzione del percorso o di non superamento della valutazione finale per cause di forza maggiore (maternità, infortunio, malattia di lunga durata superiore a 30 giorni), un'attestazione di messa in trasparenza degli apprendimenti rilasciata dal soggetto responsabile dell'erogazione della formazione, anche ai fini della riconoscibilità e della spendibilità di sistema degli eventuali crediti formativi maturati; b) in caso di conclusione del percorso, in funzione delle diverse casistiche già previste dal PNC, una qualificazione o parte di essa inclusa nel Repertorio nazionale e nelle sue articolazioni regionali o comunque una attestazione di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs 13/2013 e secondo specifiche disposizioni regionali. In presenza di bisogni specifici del beneficiario o del mercato del lavoro locale, che rendano opportuno erogare servizi formativi non direttamente riferibili a qualificazioni ricomprese nel Repertorio nazionale, nelle sue articolazioni regionali, questi dovranno essere almeno in un'attestazione finale di messa in trasparenza degli apprendimenti ai sensi delle Linee Guida di cui al DM 5 gennaio 2021, primariamente referenziati alle Aree di Attività dell'Atlante del Lavoro o, in assenza, (nelle more di un ampliamento delle stesse), con riferimento ad altri standard a valenza nazionale ed europea applicabili (es. Qcer) ove possibile. (Cfr PNC). <p>Per quanto riguarda la formazione regolamentata, in caso di interruzione del percorso, potrà essere rilasciata un'attestazione di frequenza da parte dell'ente di formazione, ai fini della contabilizzazione all'interno del programma GOL (analogamente a quanto previsto alla lett a). Tale attestazione non sostituisce l'obbligo di frequenza e superamento dell'esame del percorso formativo obbligatorio; essa potrà essere unicamente valutata, al pari di altre evidenze, all'interno di un procedimento di riconoscimento di crediti formativi, ai fini dell'eventuale riduzione del monte ore obbligatorio.</p>
MILESTONE	<p>Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).</p>
MISSIONE	<p>Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano</p>

TERMINE	DESCRIZIONE
	aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell’ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell’azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell’assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all’articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all’avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all’articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell’avvio, dell’attuazione e della funzionalità dell’intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l’art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti Realizzatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L’art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti Realizzatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.

TERMINE	DESCRIZIONE
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto Realizzatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Centro per l'Impiego che sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messe a bando € 20.944.000,00, a valere sulle seguenti risorse:

- € 20.944.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale;
- € 15.857.230,00, a valere sui fondi ex Menziani;
- € 1.350.978,00, a valere sul Fondo potenziamento delle competenze e riqualificazione professionale.

Nell'ambito del monitoraggio dell'andamento del presente Avviso, la Regione Abruzzo si riserva di rimodulare le risorse finanziarie messe a disposizione per l'iniziativa.

SEZIONE 5. Soggetti Realizzatori ammissibili

1. Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione del Catalogo dei Soggetti realizzatori autorizzati ad erogare i percorsi previsti nel PAR GOL. I Soggetti che saranno inseriti nel Catalogo in esito alle procedure di selezione previste dal presente dispositivo, congiuntamente ai Centri per l'Impiego, concorrono alla attuazione del Piano regionale.

2. In particolare, i percorsi di politica attiva previsti dal PAR approvato con DGR n. 167 del 20 marzo 2022, per i quali è possibile candidarsi sono i seguenti:

- Percorso 1 - Reinserimento occupazionale

- Percorso 2 – Upskilling
- Percorso 3 – Reskilling
- Percorso 4 - Lavoro e inclusione
- Percorso 5 - Ricollocazione collettiva

3. Ai fini dell'inserimento nel Catalogo di cui al co. 1, in relazione alla tipologia di attività da porre in essere nell'ambito di ciascun percorso, possono candidarsi i soggetti che, alla data della presentazione dell'istanza, siano in possesso dei requisiti di seguito indicati:

Misura	Percorso di riferimento	Requisiti soggetto realizzatore
Accompagnamento al lavoro	Percorso 1 - Reinserimento occupazionale Percorso 2 - Upskilling Percorso 3 – Reskilling Percorso 4 - Lavoro e inclusione Percorso 5 - Ricollocazione collettiva	Accreditamento per l'erogazione di servizi per il lavoro, ai sensi della DGR Regione Abruzzo n° 1100 del 29 dicembre 2015.
Formazione per l'aggiornamento	Percorso 2 - Upskilling Percorso 4 - Lavoro e inclusione Percorso 5 - Ricollocazione collettiva	Accreditamento per l'erogazione di servizi formativi e di orientamento, ai sensi della DGR Regione Abruzzo n. 7 del 17 gennaio 2018 e ss.mm. e ii. – Macrotipologia Formazione superiore o Formazione continua
Formazione per l'acquisizione di qualifica	Percorso 3 – Reskilling Percorso 4 - Lavoro e inclusione Percorso 5 - Ricollocazione collettiva	Accreditamento per l'erogazione di servizi formativi e di orientamento, ai sensi della DGR Regione Abruzzo n. 7 del 17 gennaio 2018 e ss.mm. e ii. – Macrotipologia Formazione superiore o Formazione continua
Tirocinio extracurricolare Tirocinio per l'inclusione	Percorso 4 - Lavoro e inclusione	Accreditamento per l'erogazione di servizi formativi e di orientamento, ai sensi della DGR Regione

		<p>Abruzzo n. 7 del 17 gennaio 2018 e ss.mm. e ii. – Macrotipologia Formazione superiore o Formazione continua ovvero Accreditamento per l'erogazione di servizi per il lavoro, ai sensi della DGR Regione Abruzzo n° 1100 del 29 dicembre 2015.</p>
<p>Individuazione e messa in trasparenza delle competenze</p>		<p>Titolazione nell'ambito del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della d.d. n. 89/dpg009 e n. 90/dpg007 del 7 luglio 2020.</p>

4. Possono, altresì, candidarsi in qualità di soggetti realizzatori delle misure relative alla Formazione per l'acquisizione di qualifica e alla Formazione per l'aggiornamento, gli Istituti Tecnici Superiori abruzzesi, nell'ambito della rispettiva Area Tecnologica di riferimento. I percorsi di upskilling e reskilling erogati dagli IITS, afferiscono a specifico costituendo Catalogo formativo, non riconducibile al Repertorio regionale degli standard minimi di percorso. A tal fine, in esito alla composizione del Catalogo dei Soggetti realizzatori secondo le previsioni del presente Avviso, sarà pubblicato apposito Bando, finalizzato alla presentazione delle proposte formative da parte dei predetti IITS.

5. È prevista, in relazione alla misura afferente alla formazione per l'acquisizione di qualifica, nell'ambito dei Percorsi 3, 4 e 5, la possibilità di erogare il servizio di individuazione e messa in trasparenza delle competenze, nell'ambito delle attività di orientamento specialistico, che sono di esclusiva competenza dei Centri per l'Impiego regionali, ovvero prima dell'avvio di ogni percorso. Per l'erogazione del detto servizio è necessario che il soggetto realizzatore sia in possesso della Titolazione nell'ambito del sistema regionale integrato di certificazione delle competenze e di riconoscimento dei crediti formativi, ai sensi della D. D. n. 89/DPG009 e n. 90/DPG00807 del 7 luglio 2020.

6. I Soggetti ammessi a seguito della procedura di valutazione sono inseriti nel Catalogo dei Soggetti Realizzatori esclusivamente nella sezione relativa alla/e Misura/e di politica attiva per la/e quale/i si sono candidati e per la quale risultino in possesso dei requisiti. Ne deriva che ciascun Soggetto Realizzatore può erogare solo le politiche attive per le quali la propria candidatura sia stata accettata.

7. A seguito dell'inserimento nel Catalogo il Soggetto Realizzatore deve essere abilitato dalla Regione Abruzzo ad operare sul sistema informativo dedicato, le cui specifiche tecniche saranno rese note con

indicazioni operative *ad hoc*, al fine di ottemperare agli obblighi di registrazione delle Misure di Politica attiva erogate ai singoli destinatari e aggiornare i dati presenti sul sistema.

8. Il Soggetto Realizzatore dei Percorsi deve essere scelto dall'utente trattato all'esito dell'orientamento specialistico, con il supporto dell'operatore del CPI. Nel caso in cui risulti necessaria l'erogazione del servizio di individuazione e messa in trasparenza delle competenze, il soggetto realizzatore è scelto, sempre dall'utente trattato, nel corso dell'orientamento specialistico.

Il Soggetto realizzatore scelto è tenuto ad erogare il servizio richiesto a tutti gli utenti che ne facciano domanda, senza porre in atto prassi o comportamenti di tipo discriminatorio, nè può rifiutare al soggetto trattato l'erogazione di una politica per la quale sia inserito in catalogo.

9. L'inserimento nel Catalogo non dà diritto ad alcuna remunerazione.

10. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente dispositivo comporta la cancellazione del Soggetto Realizzatore dal Catalogo e l'impossibilità di presentare una nuova candidatura per 12 mesi a decorrere dalla data di cancellazione. Pertanto, solo trascorsi 12 mesi il Soggetto Realizzatore potrà presentare una nuova candidatura qualora lo sportello risultasse ancora aperto.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a:

- 1) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro:** le specifiche categorie di lavoratori sono individuate dalla Legge di Bilancio 2022;
- 2) **Beneficiari di ammortizzatori sociali in assenza di rapporto di lavoro:** disoccupati percettori di NASPI o DIS-COLL;
- 3) **Beneficiari di sostegno al reddito di natura assistenziale:** percettori del Reddito di cittadinanza;
- 4) **Lavoratori fragili o vulnerabili:** giovani NEET (meno di 30 anni), donne in condizioni di svantaggio, persone con disabilità, lavoratori maturi (55 anni e oltre);
- 5) **Disoccupati senza sostegno al reddito:** disoccupati da almeno sei mesi, altri lavoratori con minori opportunità occupazionali (giovani e donne, anche non in condizioni di fragilità), lavoratori autonomi che cessano l'attività o con redditi molto bassi;
- 6) **Lavoratori con redditi molto bassi (i cosiddetti *working poor*):** il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo sia inferiore alla soglia dell'incapienza secondo la disciplina fiscale.

6.2 Attività finanziabili

Le attività finanziabili sono quelle previste nei percorsi del programma GOL, a cui il soggetto preso in carico viene assegnato all'esito di una attività di profilazione propedeutica (*assessment*), svolta dai competenti Centri per l'Impiego, a seguito della quale è stipulato il patto di Servizio Personalizzato.

I percorsi finanziabili sono:

- 1) **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;

- 2) **Aggiornamento (*upskilling*):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
- 3) **Riqualificazione (*reskilling*):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
- 4) **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, socio-sanitari, di conciliazione) come già avviene per il Reddito di cittadinanza;
- 5) **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

1. La verifica di ammissibilità delle istanze pervenute sarà effettuata con modalità digitale, direttamente sulla piattaforma prevista all'art. 10.
2. Non sono considerate ammissibili le candidature:
 - a) consegnate a mano, inviate a mezzo posta ordinaria o posta elettronica o, comunque, con modalità difformi da quelle specificate dal precedente art. 6, comma 1;
 - b) inviate in data antecedente al termine di cui al successivo art. 10;
 - c) presentate da soggetti non in possesso dei requisiti indicati al precedente art. 5, comma 3.
3. Con atto adottato dal Direttore del Dipartimento Lavoro – Sociale, si provvederà ad approvare gli esiti della procedura valutativa prevista al comma 1.
4. Tutti i candidati ammessi sono inseriti nel Catalogo dei Soggetti Realizzatori del PAR. La pubblicazione¹ e l'aggiornamento del Catalogo sono effettuati entro il mese successivo a quello in cui perviene la candidatura. Le candidature escluse sono inserite in apposito elenco con indicazione delle motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione.
5. Il Catalogo dei Soggetti Realizzatori del PAR GOL e l'elenco delle candidature escluse sono pubblicati, con valore di comunicazione agli interessati, sul portale istituzionale del Dipartimento DPG <https://selfi.regione.abruzzo.it/>, nella sezione dedicata.

¹ È sempre possibile candidarsi, lungo tutta la durata del programma e fino a differenti disposizioni della Regione Abruzzo. È altresì possibile presentare una nuova candidatura per l'erogazione di ulteriori misure.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto.

1. Nella tabella che segue si descrive, per ciascuno dei percorsi, la dimensione finanziaria, con specifica indicazione della tipologia di fondo allocato:

PERCORSO	2022								
	A	B	D	E	F	COSTO DEI PERCORSI			
	N. TOTALE PERCORSI PROGRAMMATI 2022	COSTO MEDIO PERCORSO INDIVIDUALE	RIPARTIZIONE DEL COSTO MEDIO PER TIPOLOGIA DI FONDO			Dettaglio ALTRE FONTI	Totale (AxB)	di cui misure e servizi a valere sul PNRR (AxD)	di cui ulteriori misure e servizi a valere su altre FONTI (AxE)
			di cui misure e servizi a valere su PNRR	di cui ulteriori misure e servizi a valere su ALTRE FONTI					
PERCORSO 1 - Reinserimento lavorativo	7.340	€ 1.269	€ 247	€ 1.022	<i>Ex Menziani</i>	€ 9.313.029	€ 1.813.029	€ 7.500.000	
TOTALE	7.340					€ 9.313.029	€ 1.813.029	€ 7.500.000	
PERCORSO 2 - Upskilling	1900	€ 4.205	€ 2.914	€ 1.291	<i>Ex Menziani</i>	7.989.856,75 €	5.536.426,75 €	2.453.430,00 €	
TOTALE	1.900					€ 7.989.857	€ 5.536.427	€ 2.453.430	
PERCORSO 3 - Reskilling	560	€ 6.947	€ 4.269	€ 2.679	<i>Ex Menziani</i>	3.890.414,00 €	2.390.414,00 €	1.500.000,00 €	
TOTALE	560					€ 3.890.414	€ 2.390.414	€ 1.500.000	
PERCORSO 4 - Lavoro e Inclusione	4421	€ 2.980	€ 2.472	€ 508	<i>Ex Menziani</i>	13.175.093,90 €	10.927.093,90 €	2.248.000,00 €	
TOTALE	4.421					€ 13.175.094	€ 10.927.094	€ 2.248.000	
PERCORSO 5 - Ricollocazione collettiva (**)	79	€ 8.873	€ 3.507			3.797.836,25 €	277.036,25 €	3.520.800,00 €	
	349			€ 10.088	<i>Ex Menziani / Fondo potenziamento delle competenze e riqualificazione professionale</i>				
TOTALE	428					€ 3.797.836	€ 277.036	€ 3.520.800	
TOTALE	14.649					38.166.230	20.944.000	17.222.230	

Le risorse afferenti al servizio di Individuazione e messa in trasparenza delle competenze, da erogarsi nell'ambito dell'orientamento specialistico, ammontano a complessivi euro 374.347,50, completamente a carico del programma GOL e ricomprese pro quota nei percorsi 3, 4 e 5.

2. Il programma sarà realizzato, nella prima fase di avvio, secondo le cadenze temporali descritte nel grafico di seguito riportato:

ATTIVAZIONE ED ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE	2022											
	I	II	III	IV	V	VI	VII	VIII	IX	X	XI	XII
Erogazione dei percorsi												
Attività 1 - Avvio attività – Reinserimento Occupazionale – Percorso 1												
Attività 2 - Avvio attività – Upskilling – Percorso 2												
Attività 3 - Avvio attività – Reskilling – Percorso 3												
Attività 4 - Avvio attività – Lavoro e Inclusione – Percorso 4												
Attività 5 - Avvio percorsi – Ricollocazione Collettiva – Percorso 5												

SEZIONE 9. Spese ammissibili

1. I parametri di costo applicati per la remunerazione dei servizi connessi all'attuazione delle misure di politica attiva afferenti ciascun percorso, sono quelli stabiliti dal PAR GOL, approvato con DGR n. 167 del 28 marzo 2022.

2. Per tutti i rimborsi sono applicate opzioni di costo semplificate.

3. Per la presentazione delle domande di rimborso si rimanda agli Indirizzi Operativi che saranno resi disponibili, per tutti i Soggetti Realizzatori, all'esito della pubblicazione del Catalogo di cui al presente avviso.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

1. Per presentare la candidatura è necessario essere in possesso di un codice SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale) di livello uguale o superiore al 2. Per maggiori dettagli sul funzionamento e sul come richiedere le credenziali SPID consultare il seguente link: <http://www.spid.gov.it/>.

2. La candidatura deve essere inviata a partire dal 08.08.2022 ore 9:00:00, esclusivamente attraverso l'utilizzo della piattaforma telematica presente all'indirizzo: <https://sportello.regione.abruzzo.it/> selezionando la voce "Catalogo Servizi/Avviso pubblico n. 1 per l'attuazione del Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori)".

3 La candidatura dovrà inoltre essere in regola con le disposizioni normative in tema di imposta di bollo (pari a € 16,00 ai sensi di legge, salvo successive modificazioni) e recherà in intestazione il codice e la data della marca da bollo.

4. Altre modalità di invio comportano l'esclusione della candidatura.

5. Non sono ammesse integrazioni di documenti, se non richieste dagli uffici della Regione Abruzzo.

6. Con la presentazione della candidatura si intendono conosciuti e accettati tutti gli obblighi e le condizioni contenuti nel presente Avviso pubblico.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

1. Ai fini della verifica del rispetto dei criteri di ammissibilità delle candidature pervenute, secondo le condizioni di cui alla precedente Sezione 7, è costituito apposito Nucleo di valutazione. L'assenza dei requisiti di ammissibilità comporta la conclusione del procedimento con reiezione della domanda.

2. Qualora la candidatura sia carente di elementi di natura formale che non incidono sull'ammissibilità della stessa, è possibile proceder con il soccorso istruttorio.

3. Il catalogo dei Soggetti Realizzatori e l'elenco delle candidature escluse, sono approvati con provvedimento direttoriale, all'esito delle operazioni istruttorie di cui al comma 1.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti Realizzatori

1. I Soggetti Realizzatori mantengono, nell'attuazione delle operazioni, un sistema di contabilità separata ovvero una codifica contabile adeguata, assicurando la tracciabilità dei flussi finanziari.

2. Al fine di garantire una corretta attuazione delle procedure e degli interventi previsti, i Soggetti Realizzatori sono tenuti al rispetto della normativa delle disposizioni di cui al Sistema di gestione e controllo del PAR GOL e degli Indirizzi Operativi.

3. I Soggetti Realizzatori sono tenuti al rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali dei destinatari, cui avranno accesso, nel rispetto degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 e del Reg. (UE) 2016/679. A tal fine, essi sono considerati Titolari autonomi del trattamento, direttamente responsabili della corretta applicazione della regolamentazione in materia di privacy per le specifiche attività e per i dati loro conferiti dai destinatari. In qualità di titolari, dovranno fornire agli interessati l'informativa a norma dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 prima di chiedere il conferimento dei dati.

4. I Soggetti Realizzatori sono tenuti a conservare la documentazione amministrativa e contabile riferita alle operazioni con le modalità e per il periodo previsto dalla normativa vigente, nonché tenuto conto delle specifiche procedure relative al PAR GOL, e metterla a disposizione della Regione Abruzzo e degli organi competenti ad esercitare l'attività di controllo.

5. Con riferimento al periodo di ammissibilità le attività non possono, in ogni caso, essere avviate dai Soggetti Realizzatori prima dell'inserimento nel Catalogo. Inoltre, le stesse, laddove previsto, possono essere avviate esclusivamente a seguito dell'apertura del periodo di erogazione delle politiche, a seguito di specifica autorizzazione.

6. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel presente dispositivo comporta la cancellazione del Soggetto Realizzatore dal Catalogo e l'impossibilità di presentare una nuova candidatura per 12 mesi a decorrere dalla data di cancellazione. Pertanto, solo trascorsi 12 mesi il Soggetto Realizzatore potrà presentare una nuova candidatura qualora lo sportello risultasse ancora aperto.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

1. Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione nonché il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR e al PAR GOL, saranno approvati e resi disponibili per i Soggetti Realizzatori specifici Indirizzi Operativi per la realizzazione dei percorsi e il monitoraggio degli stessi, nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. Si precisa, inoltre, che il Soggetto Realizzatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR GOL.

2. In particolare, il monitoraggio degli interventi finanziati sarà svolto in ottemperanza alla circolare RGS sul Monitoraggio n.27 del 21/06/2022 Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze - Circolare del 21 giugno 2022, n. 27 (mef.gov.it).

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese.

1. Gli aspetti inerenti l'erogazione del finanziamento e la rendicontazione delle spese, saranno oggetto di specifici Indirizzi Operativi, che saranno approvati all'esito della costituzione del catalogo di cui al presente avviso. In ogni caso, il Soggetto realizzatore, secondo le indicazioni fornite con i predetti Indirizzi Operativi, dovrà registrare i dati di avanzamento finanziario nel sistema informatico adottato dall'Amministrazione responsabile e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto realizzatore, pertanto, dovrà inoltrare periodicamente tramite il sistema informatico, la Richiesta di pagamento all'Amministrazione centrale comprensiva dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute nel periodo di riferimento, gli avanzamenti relativi agli indicatori di intervento/progetto con specifico riferimento ai milestone e target del PNRR.

2. Le spese incluse nelle Richieste di pagamento del Soggetto realizzatore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, per il tramite del Sistema Informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco da parte delle strutture deputate al controllo dell'Amministrazione. Nello specifico, le strutture competenti eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso con riferimento ad aspetti che non rivestono carattere sostanziale e non incidono sulla natura dell'avviso stesso all'interno del quadro strategico delineato nel PAR GOL. Le modifiche sono adottate con provvedimento direttoriale e diventano esecutive dal giorno successivo alla pubblicazione sul portale Selfi, nella sezione dedicata. Inoltre, le modifiche sono rese disponibili all'interno del portale dedicato al PNRR - Italia Domani, attraverso cui si dà seguito, tra l'altro agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità previsti dalla normativa europea. Qualora le predette modifiche comportino adempimenti da parte dei soggetti realizzatori, agli stessi sarà fornito congruo termine per ottemperare.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto.

Sezione non applicabile al presente Avviso.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

La Responsabile del procedimento ai sensi delle L. 241/90 e ss.mm.ii., è la Dott.ssa Renata Durante.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'attuazione delle disposizioni di cui al presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto Realizzatore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed alle prescrizioni di cui alla Sezione 12. L'accertamento di eventuali violazioni può comportare la revoca totale o parziale del contributo, secondo le specifiche indicazioni che saranno fornite in appositi indirizzi operativi da approvare all'esito della composizione del Catalogo di cui al presente Avviso, nonché in osservanza delle previsioni di cui all'art. 8 del DL 31 maggio 2021, n.77, convertito con legge n. 108/2021.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Il potere sostitutivo, ove ne ricorrano le condizioni, si attua in ottemperanza alle previsioni di cui all'art. 12 del DL 31 maggio 2021, n.77, convertito con legge n. 108/2021.

SEZIONE 21. Controversie e Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale Foro competente quello di Pescara.

SEZIONE 22. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.